



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio della *Governance* della Formazione Professionale

**Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere**  
*(art. 4 D.Lgs. 14 settembre 2011, n.167)*

**Avviso Pubblico**  
**per la presentazione e la validazione dell'Offerta Formativa Pubblica**

## Indice

<b>Art. 1 - Riferimenti normativi e documentali .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Finalità ed ambito di intervento dell'Avviso.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 - Destinatari dell'Avviso .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 - Quadro finanziario di riferimento.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 - Caratteristiche dell'offerta formativa pubblica .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle offerte formative .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 8 - Modalità di valutazione delle offerte formative.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 9 - Disposizioni di carattere finanziario.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 10 - Monitoraggio e verifica dei risultati.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 11 - Modalità di erogazione dei finanziamenti.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 12 - Attività di controllo .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 13 - Proprietà dei prodotti .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 14 - Informativa e tutela della privacy.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 15 - Indicazione del foro competente .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 16 - Acquisizione documentazione e richiesta di chiarimenti .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 17 - Responsabile del Procedimento.....</b>	<b>18</b>

## Art. 1 - Riferimenti normativi e documentali

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti:

- Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione Comunitaria (2014) n. 10096 del 17/12/2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- D.Lgs 14 settembre 2011 n.167 Testo Unico dell'Apprendistato;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro" nelle parti in cui integra il D.lgs 167/2011 (TUA);
- D.L. 20 marzo 2014 n.34 convertito in Legge 16 maggio 2014, n. 78 (Jobs Act);
- Vademecum per l'operatore vers. 4.0 disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione "sardegna programmazione" - "POR FSE" – "Gestione"; per le sole sezioni espressamente richiamate nel presente Avviso Pubblico e per quanto previsto nel paragrafo 2.1 "Iter procedurale (Attuazione degli interventi)" e nel paragrafo 4 "Registri Obbligatorii";
- Accordo ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167. Repertorio atti n 96 del 19 aprile 2012;
- Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014;
- Protocollo d'Intesa del 3 maggio 2012 sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna e le PP.SS e datoriali per regolamentare l'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 4 del D.Lgs 167/2011;
- Deliberazione G.R. n.19/7 del'8 maggio 2012 "Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n.167, recante "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'art.1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" - Provvedimenti attuativi" che recepisce il Protocollo d'Intesa del 3 maggio 2012;
- Deliberazione G.R. n. 9/17 del 10/03/2015 "Apprendistato professionalizzante. Indirizzi per la programmazione regionale dell'offerta formativa pubblica in recepimento delle Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - 20 febbraio 2014)".
- Determinazione n 11811/834/F.P. del 24/03/2015 di approvazione della disciplina dell'offerta formativa pubblica in ambito di apprendistato professionalizzante che recepisce le Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014;
- Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) disponibile all'indirizzo <http://www.sardegna.lavoro.it/portal/RepertorioFigureProfessionali.aspx>;

- Sistema regionale di accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative istituito con D.G.R. del 22.02.2005, n.7/10, attuata con Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.04.2005;

## **Art. 2 - Finalità ed ambito di intervento dell'Avviso**

Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione, nell'intero territorio regionale, dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere<sup>1</sup>, denominata a seguire "offerta formativa pubblica".

I soggetti di cui all'art.3 sono chiamati alla presentazione di progetti formativi, che costituiscono l'offerta formativa pubblica, i cui connotati sono definiti all'art.6 "Caratteristiche dell'offerta formativa pubblica".

Quale soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica, sarà selezionata una sola Agenzia formativa o raggruppamento temporaneo (RT) per ciascuna area territoriale individuata. A tal fine, la regione Sardegna è stata suddivisa in due aree: **area Nord** (che comprende le province di: Sassari/Oristano/Olbia-Tempio/Nuoro) ed **area Sud** (che comprende le province di Cagliari/Ogliastra/ Medio Campidano/ Carbonia Iglesias).

Il presente Avviso si pone inoltre i seguenti obiettivi:

- valorizzare l'istituto dell'apprendistato professionalizzante quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, in continuità con le strategie e gli strumenti già adottati nella trascorsa esperienza del Catalogo Apprendistato;
- garantire la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa pubblica nell'intero territorio regionale.

## **Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso**

I progetti formativi possono essere presentati da Agenzie Formative, in forma singola o in raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo), iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale – **Macrotipologia C**"<sup>2</sup>. Nell'ipotesi in cui le Agenzie Formative non siano inserite nell'elenco regionale suddetto al momento della partecipazione all'Avviso, potranno comunque presentare l'istanza, se in possesso dei requisiti previsti per l'inserimento nell'elenco dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale - Macrotipologia C, ma, una volta approvata la candidatura, dovranno realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nell'elenco e per l'accREDITAMENTO delle sedi formative.

Le Agenzie formative, a pena di inammissibilità, devono altresì possedere i seguenti requisiti:

- aver preso visione dell'Avviso e delle relative Linee Guida ed accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

---

<sup>1</sup> *Ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 s.m.i. e del D.L. 20 marzo 2014 n.34 (convertito in Legge 16 maggio 2014, n. 78 "Jobs Act), della Disciplina regionale dell'offerta formativa pubblica, approvata con Determinazione n. 11811/834/F.P. del 24/03/2015, rivista alla luce delle Linee Guida sull'Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014 .*

<sup>2</sup> *di cui al sistema regionale di accREDITAMENTO istituito con Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (sito internet [www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accREDITAMENTO/](http://www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accREDITAMENTO/))*

- non partecipare al presente Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo per la medesima area territoriale ovvero in forma individuale qualora abbiano già partecipato in qualità di componenti di un Raggruppamento;
- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;
- osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 14 ("Informativa e tutela della privacy") dell'Avviso.

Per quanto riguarda i Raggruppamenti, si precisa che gli stessi dovranno costituirsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti. Se in fase di partecipazione all'Avviso il **Raggruppamento Temporaneo è già costituito**, deve essere presentato **l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale** con rappresentanza ad un'Agenzia Formativa componente, detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura. Nell'ipotesi di **costituendo Raggruppamento Temporaneo**, i **rappresentanti legali** dei componenti devono **dichiarare di impegnarsi**, in caso di ammissione a finanziamento del progetto e prima dell'avvio dell'attività formativa, **a conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capofila.

#### **Art. 4 - Destinatari dell'Avviso**

Sono destinatari del presente Avviso i **giovani di età compresa tra i 18 (17 anni, se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.Lgs.17 ottobre 2005, n.226) e i 29 anni e i lavoratori in mobilità<sup>3</sup>**, residenti o domiciliati in Sardegna, assunti da imprese con almeno una sede operativa nella regione, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n.167, in particolare:

- 1) apprendisti assunti a decorrere dal 24/03/2015, data di approvazione della Disciplina Regionale dell'Offerta Formativa Pubblica;
- 2) apprendisti iscritti al "Catalogo dell'Offerta Formativa Regionale Integrativa" entro il 31 Gennaio 2015 che non abbiano completato la formazione obbligatoria entro i termini previsti e che debbano frequentare la seconda e/o terza annualità formativa;
- 3) apprendisti assunti precedentemente alla data di approvazione della Disciplina Regionale dell'Offerta Formativa Pubblica, per i quali, dal 01/02/2015, i datori di lavoro abbiano presentato apposita domanda di accesso all'offerta formativa pubblica utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale della Regione, ai quali sia possibile erogare entro la scadenza del contratto:

<sup>3</sup> Cfr. co.4,art.7 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n.167

- l'intero monte ore formativo;
- la formazione residua, qualora, in virtù di precedenti contratti di apprendistato, abbiano frequentato con successo percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, a condizione che la formazione sia stata debitamente attestata.

### **Art. 5 - Quadro finanziario di riferimento**

L'Avviso è finanziato facendo ricorso alle risorse nazionali assegnate annualmente alla Regione Sardegna dai Decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive, rese disponibili per un ammontare pari ad € 2.325.715,82, ripartito tra le due aree territoriali di riferimento sulla base delle seguenti attività:

#### **a) Formazione apprendisti**

**Lotto n. 1 Nord** – (Sassari/Oristano/Olbia Tempio/Nuoro)

€ 900.000,00 (euro *novemcentomila/00*);

**Lotto n. 2 Sud** – (Cagliari/Ogliastra/Medio Campidano/Carbonia Iglesias)

€ 900.000,00 (euro *novemcentomila/00*);

#### **b) Rimborso costi tutor aziendali (cfr. art. 9)**

€ 525.715,82 (euro *cinquecentoventicinquemilasettecentoquindici/82*)

La Regione si riserva la facoltà di rimodulare tale dotazione sulla base della domanda formativa delle imprese e delle richieste pervenute dalle Agenzie formative.

Nel caso di un'eventuale indisponibilità di risorse finanziarie per l'offerta formativa di base e trasversale, la Regione ne garantisce tracciabilità e comunicazione anche alle direzioni territoriali del Lavoro, quale causa esimente per le imprese dell'obbligo della formazione di base e trasversale.

### **Art. 6 - Caratteristiche dell'offerta formativa pubblica**

Ai sensi di quanto previsto al par.2 della "*Disciplina regionale dell'offerta formativa pubblica nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante*", la durata complessiva della formazione pubblica è pari a 120 ore complessive nel triennio. In linea generale le 120 ore del triennio sono articolate in aggregati di unità formative (a seguire denominate UF), il cui monte ore annuale sarà di 40 ore. Le attività relative alla seconda e terza annualità formative possono essere anticipate e concluse nel primo anno formativo. In alternativa le 120 ore possono essere ripartite nella prima annualità e nella seconda annualità, nel rispetto del monte ore annuale sopra indicato.

Nel caso di contratti con durata formativa inferiore ai tre anni, la durata si determina nella misura di 40 ore/anno.

**La durata formativa è ridotta nei seguenti casi:**

- per gli apprendisti in possesso di laurea<sup>4</sup>, l'offerta formativa pubblica è ridotta a 40 ore nel triennio;
- per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola media superiore oppure di qualifica o diploma professionale<sup>5</sup> è ridotta ad 80 ore nel triennio;
- per gli apprendisti che, in virtù di precedenti contratti di apprendistato, abbiano frequentato con successo percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, è ridotta nella misura del numero delle ore realizzate a condizione che la frequenza formativa sia debitamente attestata.

**Per gli apprendisti assunti con contratto stagionale la durata formativa è così definita:**

- per i contratti di durata da 15 gg. a 3 mesi: 10 ore
- per i contratti di durata da 4 a 6 mesi: 20 ore
- per i contratti di durata di oltre 6 mesi: 40 ore.

**Per quanto riguarda le modalità di erogazione**, la formazione è realizzata dalle Agenzie formative, che possono attuarla esternamente ed internamente alle imprese, nel rispetto dei criteri specificati a seguire.

La formazione è di norma erogata nelle sedi formative accreditate (ai sensi dell'art.3). Può essere erogata nella sede dell'impresa nei seguenti casi:

- a) per l'intero percorso formativo, se il soggetto attuatore non dispone di sedi didattiche (oppure non è possibile attivarne di nuove) nel raggio di 20 Km dalla sede lavorativa e/o dal domicilio/residenza dell'apprendista;
- b) per la formazione sulla sicurezza relativa ai rischi specifici (dell'impresa e/o del settore produttivo), se definita in collaborazione con gli Enti bilaterali e formalizzata con la stipula di specifico Protocollo d'Intesa (cfr. anche par.7 delle Linee Guida allegate al presente Avviso)<sup>6</sup>. Gli enti bilaterali devono essere costituiti nell'ambito delle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e devono operare nel settore e nel territorio di competenza (cfr. art.2, comma 1°, lettera *h* del D.Lgs n.276/2003 ed art.2, comma 1°, lettera *ee*), del D.Lgs n.81/2008). Ove l'ente bilaterale non sia presente sul territorio regionale, il protocollo ha valore quando sottoscritto da almeno un'associazione dei datori e da un'associazione dei prestatori di lavoro aventi valenza nazionale.

In entrambi i casi *a)* e *b)*, l'impresa deve disporre di locali idonei dal punto di vista delle norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro. A tal fine l'impresa rilascia specifica dichiarazione sostitutiva all'agenzia formativa.

---

<sup>4</sup> *Diploma terziario extrauniversitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento; titolo di studio post-Laurea, Master universitario di I livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca.*

<sup>5</sup> *Qualifica o diploma professionale-conseguito nel sistema leFP e della formazione professionale, ai sensi dell'Accordo del 29 aprile 2010 e del "Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e Formazione Professionale" istituito dall'Accordo sancito dalla conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011; qualifica o diploma professionale conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato ai sensi del previgente ordinamento; diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'Università.*

<sup>6</sup> *Linee Guida per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*

Accanto ai sistemi tradizionali (formazione d'aula) sono ammessi anche sistemi FAD, in modalità videoconferenza e/o in e-learning, secondo quanto dettagliato nelle Linee Guida soprarichiamate.

Nel caso della formazione e-learning, ai fini della determinazione della durata formativa, si definisce che un'ora di formazione e-learning corrisponda a 4 ore di formazione frontale.

## 6.1 - Struttura del progetto formativo

L'offerta formativa pubblica deve essere strutturata sulla base della seguente articolazione in UF afferenti a 2 diversi ambiti:

AMBITO FORMATIVO	UNITÀ FORMATIVE (UF)
1. Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006	A. Comunicazione nella madrelingua B. Comunicazione nelle lingue straniere; C. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia D. Competenza digitale E. Imparare a imparare F. Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica G. Spirito d'iniziativa e di imprenditorialità H. Consapevolezza ed espressione culturale
2. Competenze relative alla qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale dei luoghi di lavoro	Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro

Ad ulteriore precisazione dello schema sopra riportato si evidenzia che:

- Ambito formativo 1: nell'unità formativa F "*Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica*" rientrano anche le competenze relative alla disciplina del rapporto di lavoro;
- Ambito formativo 2: l'unità formativa "*Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro*" deve prevedere contenuti complementari ed integrativi a quelli obbligatori previsti per la formazione sulla sicurezza di cui agli Accordi del 21 dicembre 2011 e del 25 luglio 2012 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, co.2 del D.Lgs. n. 81/08.

Tale unità formativa può essere anche finalizzata alla sicurezza dei rischi specifici (dell'impresa e/o del settore produttivo), per una durata massima di 40 ore, realizzabili anche nella sede dell'impresa, se definita in collaborazione con gli Enti bilaterali, così come sopra specificato e dettagliato nelle Linee Guida.

Tenendo conto dei fabbisogni formativi del territorio e delle imprese, in relazione al titolo di studio dell'apprendista e all'eventuale riconoscimento di crediti formativi in ingresso, nella proposta progettuale il soggetto proponente può variare l'articolazione delle unità formative e prevedere diversi

percorsi didattici, ciascuno dei quali può accogliere più unità formative, anche di ambiti formativi diversi oppure anche una sola unità formativa, secondo quanto esplicitato nelle Linee Guida.

## 6.2 - Risorse umane

Per l'attuazione dei progetti formativi le Agenzie devono garantire la presenza delle seguenti risorse umane:

- **Coordinatore del progetto formativo:** ha il compito di contribuire all'organizzazione delle attività di formazione in impresa e supportare il tutor aziendale nello svolgimento della formazione erogata in azienda. Tale figura deve possedere almeno 5 anni di esperienza nel coordinamento di progetti formativi.
- **Tutor formativo:** deve possedere almeno 2 anni di esperienza specifica in attività didattica d'aula.
- **Docenti per la formazione degli apprendisti:** almeno il 60% dei docenti deve essere di fascia A e B e deve rispettare quanto previsto al paragrafo 3.3.1.5 del vademecum FSE vers. 4.0 intitolato "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato - Docenti/consulenti". Qualora parte della formazione sulla sicurezza (relativa ai rischi specifici) sia erogata direttamente presso l'impresa, i docenti devono possedere un'esperienza triennale di insegnamento oppure professionale in materia, maturata nei settori pubblici o privati.
- **Tutor aziendale:** deve possedere l'attestato di frequenza al corso base di formazione rilasciato dalla Regione Sardegna (corso e-learning) oppure quello rilasciato da un'Agenzia formativa accreditata.

## 6.3 - Modalità attuative del progetto formativo

In sede di presentazione della propria candidatura, l'Agenzia formativa deve esibire il progetto formativo e il relativo piano finanziario, utilizzando i format allegati al presente Avviso (**allegato 3 "Formulario progettuale" ed allegato 4 "Piano finanziario"**). Nel format di progettazione dovranno essere specificati il lotto di riferimento, tutti i target dei destinatari contemplati all'art.4 del presente Avviso (ivi compresi gli apprendisti assunti con contratto stagionale) e le relative tipologie corsuali da realizzare. Ciascuna tipologia corsuale dovrà recare le opportune informazioni inerenti l'organizzazione didattica (struttura ed articolazione del progetto formativo) e logistica (ubicazione delle sedi formative e raggiungibilità delle stesse con mezzi pubblici da parte degli apprendisti) nonché le risorse professionali coinvolte (specificandone nominativi, funzioni svolte nel progetto ed unità formative trattate).

Sempre con riferimento al format di progettazione, nell'ambito della descrizione del progetto formativo, l'Agenzia formativa dovrà altresì:

- descrivere le modalità di collaborazione con gli enti bilaterali per l'analisi e la valutazione dei rischi specifici e la definizione dei relativi percorsi formativi da effettuarsi nella sede dell'impresa (se prevista);
- dettagliare le modalità di pianificazione della formazione esterna degli apprendisti in relazione ai fabbisogni e agli eventuali vincoli esplicitati dalle imprese;

- indicare le modalità di accompagnamento in ingresso degli apprendisti, con particolare attenzione alle modalità di composizione del gruppo-classe, che deve prevedere da un minimo di 1 allievo ad un massimo di 20 allievi. Nel caso di più allievi, i criteri di composizione del gruppo-classe devono tenere conto del titolo di studio e, ove possibile, della durata del percorso di formazione.

Per il dettaglio delle modalità attuative del presente Avviso, si rimanda alle Linee Guida.

Insieme all'allegato 3 (formulario progettuale) ed all'allegato 4 (piano finanziario), la domanda di candidatura deve contenere il seguente documento:

- **dichiarazione di impegno a garantire**, successivamente all'ammissione al finanziamento:
  - o l'attivazione di sedi formative adeguatamente attrezzate per la gestione dei servizi formativi degli apprendisti, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, indicativamente entro 20 km rispetto alla sede di lavoro e/o al domicilio/residenza degli stessi;
  - o la tempestiva richiesta di autorizzazione all'Amministrazione di eventuale variazione delle sedi di svolgimento delle attività già indicate, nonché di eventuali nuove sedi accreditate;
  - o l'avvio delle attività formative nei tempi indicati al par.1 della Disciplina regionale; la conclusione delle stesse entro e non oltre 12 mesi dalla data di avvio del corso; nel caso di contratti stagionali l'avvio e il termine delle attività formative prima della scadenza del contratto.
  - o la presenza di risorse professionali con i requisiti previsti dal presente Avviso.

**Inoltre, può contenere:**

- **Protocollo d'Intesa** con gli Enti Bilaterali, secondo quanto specificato all'art.6 del presente Avviso ;

La Regione procederà alla revoca del finanziamento concesso all'Agenzia che non rispetterà il termine perentorio di avvio e conclusione dell'attività suindicato. Eventuali proroghe possono essere autorizzate dal Servizio competente esclusivamente per comprovati motivi oggettivi e per un periodo massimo di ulteriori 30 giorni rispetto alla data prevista per l'inizio dei corsi. Nei comprovati motivi oggettivi non possono essere ricompresi aspetti legati alla composizione del gruppo-classe, all'indisponibilità di strutture, sedi, attrezzature o risorse professionali che l'ente si sia impegnato a garantire in fase di presentazione della domanda di candidatura.

#### **6.4 - Attestazione delle attività formative**

Al termine dei percorsi formativi, le Agenzie/RT devono rilasciare l'attestato di frequenza (riportante i contenuti minimi del libretto formativo) all'apprendista che abbia frequentato **l'80% del monte ore complessivo** della formazione di base e trasversale.

Unitamente al conseguimento dell'attestato di frequenza, nel caso di completamento del percorso, il soggetto attuatore dovrà rilasciare una dichiarazione dei risultati di apprendimento recante la tipologia di attività formativa, la durata, i contenuti e gli esiti cognitivi, utile ai fini dell'esercizio dei crediti formativi.

Il rilascio della dichiarazione è vincolato oltre che alla regolare frequenza del percorso anche all'esito positivo delle prove di valutazione intermedie e finali.

Anche nel caso d'interruzione del percorso formativo sarà possibile rilasciare la dichiarazione degli apprendimenti, che sono stati oggetto delle prove di valutazione previste dal percorso.

## **Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle offerte formative**

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono presentare istanza utilizzando i formulari allegati al presente Avviso e scaricabili anche dal sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito [www.sardegna.lavoro.it](http://www.sardegna.lavoro.it). A pena di esclusione, le istanze, unitamente alla documentazione a corredo delle stesse, devono essere trasmesse in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del destinatario, del mittente e, **in caso di raggruppamento (costituito o costituendo) l'indicazione dell'Agenzia capofila**, con relativo recapito postale, telefonico e fax cui dovranno essere rivolte le comunicazioni, nonché la seguente dicitura:

***“Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Avviso Pubblico per la presentazione e la validazione dell’Offerta Formativa Pubblica”***

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste separate, debitamente chiuse e contenenti, rispettivamente, la documentazione di seguito indicata.

**“Busta A”:** istanza di partecipazione (regolarizzata ai sensi della normativa sul bollo se dovuta) **contenente la dichiarazione d'impegno delle Agenzie formative** (*Allegato 1* per Agenzia formativa singola o *Allegato 1 bis* per RT), **dichiarazione di regolarità contributiva per la richiesta del DURC** (*Allegato 2*) e **ogni ulteriore documentazione prevista nell'Avviso** (eventuali procure speciali, documentazione relativa a RT già costituiti in sede di partecipazione all'Avviso, ecc.);

**“Busta B”:** **Offerta formativa** (*Allegato 3 – Formulario progettuale*), **piano finanziario** (*Allegato 4*), **Protocollo d'Intesa** (*se previsto - Allegato 5*) e CD contenente la scansione degli Allegati 3, 4 e 5 (*se previsto*).

L'offerta formativa (***Allegato 3- Formulario progettuale***), non deve superare le 150 pagine formato standard A4 in carattere Arial 10 e con interlinea singola, esclusi copertina e indice, compresi eventuali schemi, tabelle ecc.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata per esteso (firma leggibile) in calce ad ogni modello dai rappresentanti legali dei soggetti candidati o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme), corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata. Il **plico deve essere presentato, a decorrere dalla data successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso**, anche a mano, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio della Governance della Formazione Professionale - Via XXVIII Febbraio 1, 09131 Cagliari, a pena di esclusione, **entro il giorno 4 maggio 2015 ore 13.00**. Nell'ipotesi di trasmissione della documentazione mediante raccomandata a/r non farà

fede il timbro postale. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della documentazione richiesta entro il termine perentorio sopra indicato.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale unicamente per finalità connesse al procedimento e per l'eventuale successiva adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e conseguente erogazione del finanziamento.

### **Art. 8 - Modalità di valutazione delle offerte formative**

Per l'espletamento delle attività di valutazione, sarà nominata una Commissione composta da almeno tre membri. Le operazioni seguiranno l'iter dettagliato a seguire:

**Fase a) Verifica documentazione amministrativa:** la Commissione procederà in apposite sedute ad esaminare la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa.

Saranno considerati motivi di esclusione:

- la presentazione di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
- l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e/o del mittente, che determini la non identificabilità del soggetto e/o l'anonimato;
- la mancata chiusura del plico o della busta B;
- l'assenza di uno dei documenti cartacei prescritti;
- la mancata sottoscrizione in originale della documentazione (anche nel caso di un solo documento non sottoscritto in originale);
- l'assenza della procura in originale o copia conforme, qualora la documentazione non sia sottoscritta dal rappresentante legale dell'Agenzia Formativa (RT);
- la partecipazione al presente Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo per la medesima area territoriale ovvero in forma individuale qualora abbia già partecipato in qualità di componente di un Raggruppamento.

L'assenza della copia del documento di identità o di una parte di un documento potrà essere integrata.

Una volta effettuata la verifica della documentazione amministrativa di cui al punto a), si procederà alla valutazione delle sole domande ritenute ammissibili in fase di istruttoria amministrativa.

**Fase b) Valutazione Candidature:** la Commissione procederà, in successive sedute, ad aprire la busta B contenente gli Allegati 3, 4 e 5 (se previsto) e il CD ed a valutare il contenuto della documentazione sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Sub – Criteri<sup>7</sup></b>	<b>Punteggio</b>
<b>Efficienza nella realizzazione di precedenti percorsi formativi per apprendisti Catalogo Apprendistato</b>	N° apprendisti formati/N° apprendisti iscritti al 31.12.2014	0 – 3
	Performance di spesa: risorse	0 – 2

<sup>7</sup> Tra parentesi è indicato il riferimento alla corrispondente scheda del formulario progettuale

<b>Criteria di valutazione</b>	<b>Sub – Criteri<sup>7</sup></b>	<b>Punteggio</b>
<b>(per singola agenzia formativa)</b>	rendicontate/risorse impegnate al 31.12.2014 (scheda 2)	
<b>Sub-totale</b>		<b>5</b>
<b>Qualità progettuale</b>	Modalità di raccordo con gli enti bilaterali nella definizione del percorso sulla formazione dei rischi specifici (se previsto) (scheda 3.A)	0 - 10
	Struttura dell'offerta formativa (schede 3.B- 5.A e 5.B)	0 - 5
	Pianificazione delle attività formative rispetto ai fabbisogni rilevati nelle imprese (scheda 3.C)	0 - 15
	Modalità di accompagnamento in ingresso ed attività di supporto degli apprendisti (schede 3.D e 3.E)	0 - 5
	Modalità di realizzazione di eventuali azioni di recupero (scheda 3.F)	0-3
	Modalità di composizione dei gruppi-classe in coerenza alle caratteristiche del percorso formativo proposto (scheda 3.D)	0 - 10
	Modalità di monitoraggio del progetto formativo e di coinvolgimento del tutor aziendale (scheda.3.G)	0 - 5
	Innovatività delle metodologie didattiche proposte per la realizzazione delle attività formative, con particolare riguardo al miglioramento dello status professionale-occupazionale dei partecipanti (schede 3.I, 5.A e 5.B)	0 - 10
	Modalità di verifica finale degli esiti della formazione e delle competenze acquisite (Schede 3.H e 5.C)	0 - 5
<b>Sub-totale</b>		<b>68</b>
<b>Risorse</b>	Adeguatezza risorse umane coinvolte nelle attività formative: esperienza, competenza e ruolo svolto nel progetto (schede 8.A e 8.B)	0 - 15
	Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali, con particolare riferimento ai Laboratori didattici disponibili e delle attrezzature impegnate (compreso il materiale didattico), nonché alle modalità di svolgimento del corso (FAD o tradizionale), in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione (scheda 8.C)	0 - 10

<b>Criteria di valutazione</b>	<b>Sub – Criteri<sup>7</sup></b>	<b>Punteggio</b>
<b>Sub-totale</b>		<b>25</b>
<b>Piano finanziario</b>	Chiarezza/esplicitazione dettaglio e correttezza delle voci di costo da preventivo	0 - 2
<b>Sub-totale</b>		<b>2</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

I pesi numerici relativi ai singoli subcriteri che saranno applicati nella valutazione dell'adeguatezza della proposta formativa, saranno così graduati:

- nullo (0 %);
- scarso (30 %);
- sufficiente (60%);
- buono (80%);
- ottimo (100%).

**Saranno considerati motivi di esclusione della Fase b):**

- una valutazione della proposta inferiore a punti 60/100;
- una valutazione di inidoneità della candidatura dovuta ad es. alla mancata compilazione di una sezione del formulario rilevante al fine della valutazione qualitativa della proposta;
- l'assenza di uno dei documenti cartacei prescritti;
- la mancata sottoscrizione in originale degli Allegati 1 (1 bis), 2, 3, 4 e 5 (se previsto).

L'assenza del CD contenete le copie scansionate degli Allegati 3, 4 e 5 (se previsto) potrà essere integrata.

**L'esito delle operazioni di valutazione determinerà l'individuazione di due soggetti idonei selezionati uno per il Lotto n.1 (Nord) e l'altro per il Lotto n.2 (Sud).**

L'Amministrazione elaborerà due graduatorie distinte, una per il Lotto n.1 (Nord) e una per il Lotto n.2 (Sud), e le pubblicherà sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it). tale pubblicazione avrà effetto di notifica ai soggetti interessati.

L'Amministrazione si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di sopraggiunta non idoneità/disponibilità ad eseguire le attività da parte di una delle Agenzie/RT ammesse a finanziamento.

**Art. 9 - Disposizioni di carattere finanziario**

In continuità a quanto già previsto nel precedente Avviso "Catalogo apprendistato", al fine di semplificare le procedure amministrativo-contabili, la Regione prevede, anche nell'ambito del presente

dispositivo, l'applicazione di costi *standard* per la formazione degli apprendisti, secondo i valori e i parametri di seguito indicati.

<b>TIPOLOGIA FORMATIVA</b>	<b>N° ALLIEVI Min. – Max.</b>	<b>COSTO ORARIO Standard</b>
<b>A - Corso strutturato</b>	<b>16–20</b>	<b>€ 14 ora/allievo</b>
<b>B - Corso strutturato</b>	<b>6-15</b>	<b>€ 18 ora/allievo</b>
<b>C - Percorso individualizzato</b>	<b>1-5</b>	<b>€ 35 ora/allievo</b>

In corrispondenza delle scadenze inerenti i pagamenti (cfr. successivo art. 11), sarà erogato un contributo pari al costo/ora/allievo come sopra definito applicato al numero delle ore/corso effettivamente svolte ed al numero degli allievi effettivi.

Non compete nessun rimborso spese alle Associazioni datoriali e sindacali e/o Enti bilaterali per le attività di competenza.

I costi standard sopra indicati saranno applicati anche nel caso della formazione a distanza mediante video conferenza.

Per quanto riguarda, invece, la formazione a distanza in modalità *e-learning*, l'Amministrazione riconosce esclusivamente le spese inerenti l'attività del tutor formativo impegnato a seguire il corretto svolgimento della formazione on-line dell'apprendista. Il parametro di costo da utilizzare per l'elaborazione del piano finanziario è pari ad euro 30/ora (in coerenza a quello definito nel Vademecum per l'operatore vers. 4.0).

In aggiunta alle spese inerenti la formazione, la Regione riconosce le seguenti categorie di spesa, le quali dovranno essere rendicontate a costi reali:

- Indennità di viaggio degli apprendisti (Cfr art. 3.3.3.2 del Vademecum per l'operatore 4.0)
- Costo del tutor aziendale in caso di erogazione di quota parte della formazione direttamente in azienda (fino ad un max di 40 ore/annue), secondo quanto definito all'art.6.

Per le informazioni di dettaglio inerenti le modalità di rendicontazione dei costi (ivi compresi quelli del tutor aziendale), si rinvia alle Linee Guida.

### **Art. 10 - Monitoraggio e verifica dei risultati**

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di trasmettere i dati relativi al **monitoraggio** finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti relativi alle successive richieste così come stabilite all'art.11.

### **Art. 11 - Modalità di erogazione dei finanziamenti**

Il contributo pubblico sarà erogato secondo quanto indicato a seguire:

- 60% in acconto a seguito della determinazione di esecutività dell'atto di concessione del contributo pubblico e ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle azioni formative. Per l'erogazione dell'acconto è necessaria la presentazione di una polizza fidejussoria pari all'importo dell'acconto stesso, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente;
- il restante 40%, a saldo, sarà liquidato al soggetto attuatore al termine delle attività formative previste. Ai fini del rimborso, il soggetto attuatore non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa, bensì dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività attraverso la produzione della documentazione richiesta ed indicata puntualmente nell'art. 11.1 delle Linee Guida.

In caso di difficoltà nell'ottenimento della polizza fidejussoria, i soggetti attuatori in possesso dei requisiti necessari, potranno **eventualmente** fare ricorso al Fondo Regionale di Finanza inclusiva, fermo restando la disponibilità delle risorse e la piena operatività del Fondo stesso al momento della richiesta nonché l'osservanza delle ulteriori condizioni indicate dall'Avviso che disciplina il Fondo e che attualmente è in fase di approvazione.

E' facoltà del beneficiario realizzare le attività percependo i fondi esclusivamente per **stati di avanzamento**, preventivamente concordati e autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna. In tal caso, il rimborso potrà essere richiesto al termine di ogni singolo percorso formativo realizzato (anche per più percorsi formativi). Per i soli percorsi biennali o triennali, il rimborso avverrà su base annuale e non prima dell'effettivo svolgimento di almeno 40 ore di formazione. Il contributo sarà erogato solo a seguito della verifica di ammissibilità delle spese rendicontate effettuata dai competenti soggetti incaricati del controllo. Non essendoci l'erogazione di alcun anticipo del contributo pubblico, in questo specifico caso il beneficiario non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Per ulteriori dettagli inerenti le modalità di presentazione delle richieste di pagamento si rimanda alle Linee Guida.

## **Art. 12 - Attività di controllo**

L'Amministrazione è responsabile dello svolgimento delle operazioni di controllo delle attività realizzate dal soggetto attuatore in fase di avvio e di conclusione degli interventi finanziati.

In sede di verifica l'Amministrazione può richiedere l'esibizione di ogni tipo di documento utile al controllo e a dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività finanziate.

In caso di esito positivo si procederà alla liquidazione della somma richiesta, di contro, in caso di carenza documentale si procederà alla richiesta di integrazioni e al successivo controllo delle stesse.

Qualora a seguito del controllo emergano violazioni di norme, irregolarità o anomalie che comportino a carico del soggetto attuatore provvedimenti finalizzati alla revoca del finanziamento e conseguente recupero delle somme erogate, l'Amministrazione informa con sollecitudine gli Uffici competenti per l'avvio dei procedimenti conseguenti.

Nel corso di esecuzione delle attività, l'Amministrazione si riserva di eseguire controlli in loco, **senza alcun preavviso**, presso le sedi di svolgimento delle attività formative.

Scopo delle verifiche sarà:

- verificare il corretto svolgimento delle attività formative rispetto alla normativa vigente e a quanto previsto dal progetto approvato;
- verificare la corretta tenuta dei registri didattici.

Ulteriori specifiche di dettaglio inerenti le attività di controllo, sono fornite nelle Linee Guida.

### **Art. 13 - Proprietà dei prodotti**

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

### **Art. 14 - Informativa e tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione.

### **Art. 15 - Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

### **Art. 16 - Acquisizione documentazione e richiesta di chiarimenti**

Il presente Avviso pubblico e la modulistica allegata sono reperibili sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito [www.sardegналavoro.it](http://www.sardegналavoro.it).

Quesiti di carattere generale<sup>8</sup> attinenti alle disposizioni dell'Avviso possono essere presentati esclusivamente al Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, via

---

8 Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente.

XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari, mediante e-mail all'indirizzo [lav.apprendistato@regione.sardegna.it](mailto:lav.apprendistato@regione.sardegna.it) Alle richieste di chiarimento si fornisce risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito [www.sardegna.lavoro.it](http://www.sardegna.lavoro.it), nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non sono fornite risposte ai quesiti presentati oltre il giorno 27/04/2015.

### **Art. 17 - Responsabile del Procedimento**

Il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale è il responsabile del procedimento, i responsabili del Settore Programmazione, del Settore Gestione e Accreditamento e del Settore Gestione finanziaria sono i referenti per le attività di competenza.